

UNIVERSITA'

Serve un'idea vincente Quando la ricerca si trasforma in impresa

Assegnati i premi della settima edizione di Start up

di FEDERICA GIERI

— BOLOGNA —

SONO GIOVANI, ma non giovanissimi (età media sui 30-35 anni). Per lo più uomini. E come pallino hanno la ricerca scientifica che fa impresa. Quella che trasforma le loro 'scoperte-invenzioni' in progetti industriali, e loro in ricercatori-imprenditori. Sono i 'titolari' di Solar Film (produzione energia elettrica a basso costo), 321 Compra.it (l'informatica che favorisce l'incontro tra commercio tradizionale ed elettronico) e Phenbiox (estratti fenolici naturali per la cosmesi) e Optit (metodologie per ottimizzare i processi logistici e di produzione), Arlecchino (l'informatica al servizio del design) e Alba (edilizia integrata ed ecosostenibile): le sei imprese vincitrici di Start Cup, la *business plan competition* tra idee imprenditoriali a base tecnologica 'inventata' dall'Alma Mater Studiorum (oggi copiata da 20 università italiane), con il sostegno della Fondazione Carisbo.

UN'IDEA VINCENTE su cui, sino ad oggi (settima edizione), sono stati investiti 260 mila euro di seed capital financing, o capitale d'avvio, che ha coinvolto 2.300 persone (730 team), contribuendo così a lanciare 21 aziende sul mercato. Come del resto è stato riconosciuto durante la tavola rotonda «Start up innovative e trasferimento tecnologico: è vera opportunità per il territorio bolognese?» che ha visto gli interventi al Cnr, fra gli altri, dell'assessore alle attività produttive della Provincia, Pamela Meier, del suo collega della Regione Duccio Campagnoli, dell'assessore all'Industria del Comune di Imola, Fabrizio Fiumi e del vicedirettore del 'Carlino', Pierluigi Masini. Promossa da Università, Provincia e Centro per l'innovazione imolese 'Innovami', patrocinata da Regione, il Resto del Carlino e Gruppo giovani di Confindustria Bologna, Start Cup punta a sostenere la nascita di realtà imprenditoriali capaci di immettere sul mercato nuovi prodotti o di realizzare processi innovativi e nuovi servizi. Un impegno che ha portato gli organizzatori a scegliere come partner finanziatori del progetto Fibo e Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. Lungo il percorso che ha portato questi 'ricercatori-manager', coordinati da Fabrizio Bugamelli, alla

IN GAMBA
I giovani vincitori insieme all'assessore Duccio Campagnoli

RISULTATI
Oltre 2300 giovani in sette anni e 21 nuove aziende tenute a battesimo



tappa finale. Da giugno, quando è stato lanciato, a ieri, hanno partecipato a seminari di approfondimento su pianificazione strategica, marketing e finanza. Così da acquisire il know how necessario a redigere un articolato business plan della loro idea di impresa. Due le sezioni in cui è suddiviso

il premio (Bologna: vincitori Solar Film, 321 Compra.it e Phenbiox ed Imola Con Optit, Arlecchino e Alba) a cui sono arrivati 34 progetti, 'scremati' a 12 dalla giuria tecnica che poi ha scelto i migliori sei. Ai quali è andato un assegno di 5.000 euro. Ma non basta. Perché tre dei sei vincitori

(Solar Film, 321 Compra.it e OPTIT) rappresenteranno Start Cup al Premio nazionale per l'innovazione in programma a Udine il 4 dicembre. Nell'occasione 36 progetti d'impresa hi-tech si sfideranno per aggiudicarsi i 60 mila euro per il primo classificato (30 mila per il secondo e 20 mila per il ter-

zo). E dopo la teoria chi lo vorrà potrà passare alla pratica. Seguiti passo passo da un 'Angelo' (professore o manager), questi innovatori potranno accedere ad Alma-Cube, l'incubatore d'impresa di via Zamboni. Che dal 2001 al 2005 ha supportato 22 start up innovative nei settori del software, dell'information technology e dei servizi, arrivando a coinvolgere, solo nel 2005, più di 70 giovani e generando un fatturato di 2,9 milioni di euro. Per Pamela Meier, «il nostro territorio ha un humus molto ricco e noi abbiamo, quindi, l'obbligo di lavorare perché i cervelli restino nel nostro Paese. Le imprese ce lo chiedono. Il vero scoglio oggi non è aiutare la nascita di un'impresa, ma di sostenerne la crescita. Si devono creare gli strumenti di supporto necessari affinché quando si esce dall'incubatore e ci si affaccia al mondo globalizzato si riesca a superare questo divario».

Tra chi ha perso per un soffio software e amplificatori musicali

Tra le sei idee di impresa che per un soffio sono state battute, due sono imolesi, quattro di Bologna. Tra le prime, Mip (sviluppo di applicazioni per palmari per l'automazione della forza di vendita) e Reconvir (fornitura di servizi avanzati per il controllo in remoto di ambienti). Tra le bolognesi, Crm Assurance (servizi informatici per le compagnie di assicurazioni), Globalid (progettazione e realizzazione di un software Erp per la gestione aziendale integrata), T Cubo (amplificatori musicali) e Formath (sulla divulgazione scientifico matematica: menzione speciale della Giuria).

FIERE

Autopromotec con certificato a stelle e strisce

— BOLOGNA —

AUTOPROMOTEC, la rassegna internazionale delle attrezzature, prodotti e servizi per l'assistenza ai mezzi di trasporto e all'aftermarket automobilistico, si prepara alla prossima edizione, la 22esima, che si terrà nel quartiere fieristico bolognese dal 23 al 27 maggio prossimo. E mette da subito nel cartello due avvenimenti importanti: il primo, interno, per via di un incremento del 20 per cento delle manifestazioni di interesse dei potenziali espositori; il secondo, esterno, per aver ottenuto la 'Trade Fair Certification Usa', ovvero un riconoscimento istituito per selezionare le manifestazioni fieristiche internazionali che possano offrire opportunità commerciali importanti agli espositori statunitensi.

La certificazione statunitense non è stata istituita solo per selezionare le fiere estere a favore degli espositori a stelle e strisce, ma si inserisce in un programma particolarmente incisivo di iniziative del ministero statunitense del Commercio per favorire, supportare e rendere efficace la partecipazione delle aziende americane alle esposizioni estere. Non solo, il ministero statunitense per il Commercio offre anche una serie di servizi alle fiere certificate che possono così proporre nella maniera più efficace le loro manifestazioni alle aziende americane.

NELLA SEDE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI BOLOGNA

Via Cà Ricchi, 24 - San Lazzaro di Savena (BO) - Tel. 051.453155

VENDITA ALL'ASTA DI IMPORTANTI ARREDI, RACCOLTE E COMPENDI ANTICHI PROVENIENTI DA DIMORE ITALIANE

IN VENDITA: mobili italiani ed europei dal XVII al XIX secolo, argenti, smalti, maioliche, porcellane, icone, bronzi, marmi, vetri, tappeti persiani e caucasici

IN PINACOTECA: dipinti antichi di importanti maestri fiamminghi ed italiani dal XVII al XIX secolo.

ESPOSIZIONE

Aperta tutti i giorni fino a domenica 5 novembre compresi i festivi ore 10/13 e 15/19.30

SEDUTE D'ASTA

Sabato 28 ottobre ore 16.00

Domenica 29 ottobre ore 16.00

Mercoledì 1 novembre ore 16.00

Sabato 4 novembre ore 16.00

Domenica 5 novembre ore 16.00

AMPIO PARCHEGGIO

CATALOGO IN LOCO